



AXS M31 di Zambanini Silvana
bio-formulazione avanzata per l'agricoltura

RISULTATI RELATIVI ALL'IMPIEGO DI BIO AKSXTER®



Relazione Tecnica 2008-2011

Azienda Agricola PETRONILLI
ZERBINO GIOVANNI

Azienda Agricola PETRONILLI ZERBINO GIOVANNI, Verona (VR)

Azienda specializzata nella produzione di ortaggi in serra e pieno campo (cetriolo, melanzana, pomodoro, zucchino e fino al 2008 lattuga Gentile) e kiwi.

Nel febbraio 2008, l'azienda ha iniziato a impiegare Bio Aksster® con l'obiettivo di risolvere la problematica dei nematodi nelle colture in serra ed evitare l'uso delle fumigazioni chimiche. Nelle coltivazioni di kiwi e ortaggi in pieno campo Bio Aksster® è stato utilizzato per risolvere la clorosi, aumentare la produzione e, soprattutto nella coltivazione della melanzana, evitare fenomeni di stanchezza in caso di ristoppio. Da anni la sterilizzazione chimica dei terreni era praticata per non perdere il raccolto dei secondi trapianti in serra.



Giovane pianta di lattuga colpita da nematodi



Coltura di cetriolo danneggiata da nematodi



Pianta di kiwi affetta da clorosi

Nel corso del 2008, al primo anno di coltivazione con Bio Aksxter®, è migliorata la produttività nella coltivazione del pomodoro e nel secondo trapianto di cetriolo, nonostante la presenza di galle radicali, la produzione ed il periodo di raccolta sono stati regolari.

Nella coltivazione del kiwi si è ottenuto l'aumento di pezzatura ed omogeneità con il raggiungimento già alla fine di settembre di 5-6°brix.



Luglio 2008, pomodoro allungato al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®



Settembre 2008, secondo trapianto di cetriolo al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®



Ottobre 2008, secondo trapianto di zucchini al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®



Dicembre 2008, lattuga Gentile al primo anno di coltivazione con Bio Aksxter®

Nel corso del 2009 e 2010 la problematica dei nematodi è stata completamente risolta: nella coltivazione del pomodoro non si sono più riscontrate galle e nella coltivazione di cetriolo e zucchino il periodo di raccolta è stato portato rispettivamente a 60 e 90 giorni, sia sul primo che sul secondo trapianto.

A livello produttivo, kiwi e pomodoro sono aumentati del 20%; nonostante il ripetersi della coltura nello stesso terreno per il terzo ciclo consecutivo, le melanzane in pieno campo sono aumentate del 47%.

I problemi fitosanitari, in particolare il Pythium, sono stati ridotti e gli intervalli delle fertirrigazioni prolungati da 7 a 10 giorni.

La clorosi del kiwi non si è più manifestata.



Settembre 2009, secondo anno di coltivazione con Bio Aksster®: radice di pomodoro priva di nematodi



Giugno 2010, pomodoro allungato coltivato con Bio Aksster®, particolarmente produttivo



Agosto 2009, secondo anno di coltivazione con Bio Aksster®, ristoppio di melanzana in eccellente stato sanitario



Luglio 2009, kiwi privo di clorosi, al secondo anno di trattamento con Bio Aksster®

Nel 2011 si sono riconfermati l'ottimo stato sanitario di tutte le colture e l'assenza di nematodi; il raccolto di pomodoro ha superato 900 quintali per ettaro e quello della melanzana in serra 1300 quintali per ettaro.



Ottobre 2011, kiwi altamente produttivo coltivato con Bio Aksxter®



Ottobre 2011, coltura di cetriolo trattata con Bio Aksxter®, completamente priva di nematodi



Giugno 2011, pomodoro coltivato con Bio Aksxter®: la produzione ha superato 900 quintali per ettaro



Ottobre 2011, melanzana coltivata con Bio Aksxter®, in eccellente stato vegetativo dopo oltre 150 giorni di raccolta



Giugno 2011, melanzane di elevata qualità coltivate con Bio Aksxter®

Il cliente è pienamente soddisfatto per i risultati raggiunti e perché “ora riesce a coltivare liberamente senza l’uso di prodotti chimici fumiganti”.